

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando
- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Segreteria
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro
PROCESSO NUMERO: 1 Redazione delibera
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc
OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 2 Archiviazione deliberazioni/determinazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 3 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 4 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 5 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonch� dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 20 gg. da entrata in carica dei consiglieri

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza organi istituzionali: Surroghe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Non appena adottata la relativa deliberazione&#39; di surrogazione da parte del Cc	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 9 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Verbali di consiglio approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nella prima seduta di consiglio comunale utile

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 10 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 11 Assistenza organi istituzionali: Decadenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 12 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori approvata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 13 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 14 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 15 Gestione del rischio violazione sicurezza del trattamento dei dati personali - DPIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 16 Segnalazioni di illecito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Segnalazioni di illecito gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

**Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesi
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,**

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 17 Agenda Sindaco ed Assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 18 Rapporti con Presidente del Consiglio Comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Rapporti con Presidente garantiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonch� dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 19 Rogito atti segretario comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 20 Autenticazione scritte private	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Autenticazione scritte private eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 21 Trascrizione decreti esproprio e altri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Trascrizione decreti esproprio e altri eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 22 Registrazione contratti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Registrazione contratto eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 23 Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Registrazione contratto anni successivi eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 24 Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Rilascio copia del contratto e riscossione diritti di copia eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 25 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Sindaco

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere adeguata motivazione - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 26 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 27 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di i

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'imp

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere adeguata motivazione - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 28 Indirizzi per la copertura dei posti della dotazione organica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica definiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 29 Linee programmatiche di mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere adeguata motivazione - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 30 Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 31 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa impartite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere adeguata motivazione - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 32 Nomina e revoca assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 33 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari- Omettere adeguata motivazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 34 Rilevazione eccedenze personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Segreteria	
RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 35 Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, etc.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - Entro il 31 gennaio di ogni anno.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conforme ai requisiti attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': bimestrale/trimestrale.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 4 Giornate della Trasparenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Giornate della Trasparenza gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 5 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0 gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesi La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Secondo quanto indicato dalla disciplina specialistica	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Attivita' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 7 Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalita' attuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 8 Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Anticorruzione e Trasparenza

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 9 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Indirizzi generali e obbiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - entro il 31 dicembre

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere adeguata motivazione - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa - Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Archivio

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 1 Tenuta archivio corrente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Archivio

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 2 Archiviazione atti in archivio di deposito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Archivio

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 3 Scarti di archivio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRAT PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 1 Anagrafe: Certificati anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 2 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita' eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Variazione di indirizzo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 45 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 6 Anagrafe: Rilascio carta di identita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Anagrafe: Rilascio carta di identita' eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 9 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 10 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro unioni civili eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 11 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 12 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 13 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.

La sequenza di "attivit" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 2 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' de	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 17 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paterni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 18 Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 19 Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 20 Anagrafe: Ripristino immigrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 2 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 21 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 22 Anagrafe: Autentica di firma	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettrofruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 23 Anagrafe: Autentica di copia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Il servizio viene erogato in tempo reale

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 24 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.	
La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attivit� nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 25 Toponomastica: Attribuzione numero civico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 26 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'attività. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 27 Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 28 Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 29 Variazione di generalita' degli stranieri a seguito di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Variazione di generalita' degli stranieri a seguito di matrimonio approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Anagrafe

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 30 Anagrafe temporanea	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Anagrafe temporanea gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 1 Stato civile: Atto di nascita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato civile: Atto di nascita gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 3 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 2 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 3 Stato civile: Cambio nome/cognome	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonch� dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 4 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 5 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettrofruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 6 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 7 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettrofruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 8 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett
fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 9 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti - Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen. - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 10 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.

La sequenza di "attivit`" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 11 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 12 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 13 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo	
OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordato)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 14 Stato civile: Affiliazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.

La sequenza di "attivit`" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Adozione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Stato civile: Adozione gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettrofruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Tutela/Curatela

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato civile: Tutela/Curatela gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 17 Stato civile: Disconoscimenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Stato civile: Disconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.	
La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 18 Stato civile: Riconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato civile: Riconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett rete.

La sequenza di "attivit`" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 19 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 20 Stato civile: Redazione atto di morte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato civile: Redazione atto di morte eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Redazione immediata

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 21 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 22 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 23 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Stato civile: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Il rilascio e' immediato	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: N) Attivita' funebri e cimiteriali (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Immediata - Autorizzazione all''affidamento e alla dispersione nell''ambit

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 25 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Stato Civile: Passaporto mortuario rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 26 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 27 Stato civile: Rilegatura registri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Stato civile: Rilegatura registri eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 28 Stato civile: Affidamento delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stato civile: Affidamento delle ceneri gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Stato civile

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 29 Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attivita (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 1 Elettorale: rilascio tessera elettorale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 2 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 10 gennaio e il 10 luglio

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 3 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il mese di febbraio

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 4 Elettorale: voto assistito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: voto assistito gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 5 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 6 Elettorale: voto domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al proc

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il mese di gennaio successivo

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 8 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 15 gennaio di ogni anno

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 9 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 ottobre di ogni anno

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 10 Elettorale: supporto commissioni elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: supporto commissioni elettorali effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 11 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 ottobre di ogni anno

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 12 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Ogni 2 anni. Domanda entro il 31 luglio

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 13 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 15 novembre degli anni dispari

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 14 Assistenza e manutenzione per seggi elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Elettorale

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 15 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita conformemente requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Successivamente alla seduta di Consiglio di conferma degli eletti

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, etc.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attività amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 1 AGID: Attuazione progetti di e-government

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Progetti di e-government attuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai qu

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Violare un dovere d'ufficio- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi- Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 2 AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese sviluppati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 28 febbraio 2021

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 3 **AGID:** Attivazione e consegna firme digitali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Attivazione e consegna firme digitali eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai qu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 4 **AGID:** Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale dell'ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Strategie e azioni dell'Agenda digitale dell'ente implementate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai qu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 5 **AGID:** Dematerializzazione dei documenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Dematerializzazione dei documenti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai qu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 6 **AGID:** Sviluppo progetti wifi e open data

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Progetti wifi e open data sviluppati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 7 DIGIT: Progetto Open Government e Smart city

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Progetto Open Government e Smart city sviluppato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 8 Gestione S.I. e rete: Analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione rete informatica eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 9 Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Studi e analisi informatizzazione servizi eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 10 Sicurezza dei processi - servizi informatici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sicurezza dei processi - servizi informatici eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 11 Sviluppo software: Installazione/configurazione nuovo software applicativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Installazione/configurazione nuovo software applicativo eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 12 Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Acquisizione servizio di manutenzione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 13 Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettivita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Acquisizione fornitura connettivita' gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 14 Gestione S.I. e rete: Configurazione connettivita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Configurazione connettivita' eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Violare un dovere d'ufficio
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi
- Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 15 Gestione S.I. e rete: Backup dei dati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Backup dei dati eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 16 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Aggiornamento backup eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 17 Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Configurazione utenti di rete eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 18 Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Configurazione apparati di rete eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Violare un dovere d'ufficio
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi
- Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 19 Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Creazione caselle di posta elettronica eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 20 Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base e produttivita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Aggiornamenti automatici sw di base e produttivita' eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 21 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Aggiornamento antivirus eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 22 Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Installazione stampanti di rete eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 23 Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione server di rete eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 24 Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle password

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Custodia e gestione delle password eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 25 Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Manuale sicurezza informatica attuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 26 Assistenza utenti: Interventi di consulenza/addestramento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi di consulenza/addestramento eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 27 Assistenza utenti: Interventi manutenzione hardware/software

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi manutenzione hardware/software eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 28 Assistenza utenti: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere adeguata motivazione
- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 29 Assistenza utenti: Gestione banche dati esterne

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione banche dati on-line esterne eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 30 Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati applicativi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi supporto per la gestione dati applicativi eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 31 Assistenza utenti: INA SAIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza INA SAIA eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 32 Assistenza utenti: Invio dati movimenti anagrafici alla GEOFOR

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Invio dati movimenti anagrafici alla GEOFOR eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 33 Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 34 Gestione tecnologica SIT: Creazione banca dati geografica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Creazione banca dati geografica Gestione tecnologica SIT eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 35 Gestione tecnologica SIT: Interventi per la normalizzazione delle banche dati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi per la normalizzazione delle banche dati eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 36 Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Formazione GIS eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 37 Gestione sito web: Software per la gestione dei contenuti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Software per la gestione dei contenuti conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 38 Gestione sito web: Aggiornamento pagine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Aggiornamento pagine eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 39 Gestione sito web: Creazione pagine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Creazione pagine sito web eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 40 Gestione sito web: gestione in hosting

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione sito web in hosting monitorata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla lex speciali di gara

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 41 Progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica tramite le ICT

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica tramite le ICT approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 42 Postazioni internet con accesso gratuito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Postazioni internet con accesso gratuito gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 43 Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica realizzarti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 44 Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Codice di registrazione per accedere ai servizi online rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Digitalizzazione attivita' amministrative

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 45 Centralino: Gestione del flusso delle telefonate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Centralino: Gestione del flusso delle telefonate eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 1 Documento Unico di Programmazione - DUP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 luglio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 2 Bilancio di previsione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 dicembre

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 30 aprile anno successivo

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione - PEG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 20 giorni da approvazione del bilancio di previsione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 6 Mandati di pagamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 dicembre

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 8 Gestione cauzioni e fideiussioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione cauzioni e fideiussioni effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 9 Inserimento e controllo dati IVA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 10 Inventario beni mobili e immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 11 Pagamento premi e gestione polizze assicurative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 12 Parere di regolarita' contabile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Parere di regolarita' contabile rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 13 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - A vista/48 ore.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 14 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura men

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 15 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 16 Verifica equilibri di bilancio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilita' effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 17 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti ob

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari eff

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 18 Gestione titoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: U) Società partecipate (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 19 Registrazione movimenti inventariali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 20 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 267/2000

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 21 Lasciti e donazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 22 Nomina Revisore dei conti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro la scadenza del mandato prevista da atto di nomina o, in mancanza, entro la s

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ragioneria

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 23 Controllo equilibri finanziari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e sei
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 2 Rateazione pagamento tributi accertati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo ICI - IMU - TASI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e se
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il v

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 4 Controllo TOSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo TOSAP eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il v

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta	
PROCESSO NUMERO: 5 Controllo Canone unico patrimoniale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Controllo COSAP eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e sei La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il v	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 6 Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e se
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta	
PROCESSO NUMERO: 7 Iscrizione a ruolo entrate tributarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e se La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 8 Accertamenti tributari con adesione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Accertamenti tributari con adesione eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e ser per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dal regolamento comunale

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta	
PROCESSO NUMERO: 9 Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e ser per la fruizione in rete.	
<u>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 11 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e sei per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stal

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 12 Controllo Imposta di soggiorno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo imposta di soggiorno eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta	
PROCESSO NUMERO: 13 Istanze interpello	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Istanze interpello gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi in rete.	
<u>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata</u>	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 14 Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformeme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e ser per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stal

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 15 Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo taxa sui rifiuti TARES/TARI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e se
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il v

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 16 Servizio di pagamento tributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di pagamento tributi erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ; TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 17 Servizio di gestione lampade/luci votive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di gestione lampade/luci votive erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e sei per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla legge di gara

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 18 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle t

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fru

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - entro il 31 dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di prevision

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 19 Verifiche superfici immobili soggette a tariffa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si de
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere adeguata motivazione- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 2 Liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni effettuata conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 3 Certificazione in materia di spesa di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione periodiche trattamenti accessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 5 Liquidazione trattamento fine mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 6 CUD

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: CUD gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 7 Modello 770

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 8 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 9 Pensioni: Pratiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 10 Stipendi e Paghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 11 Rimborso oneri per datore di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 12 Certificazione crediti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 13 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, noncl

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconosci

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 14 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione deliberazione relativa all'assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a te

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 15 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 16 Selezioni da centro per l'impiego

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 17 Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999) eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 18 Stabilizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 19 Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 20 Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 21 Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 22 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 23 Cambi di profilo professionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 24 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 60 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 25 Denunce infortuni sul lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 26 Medico competente - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 27 Gestione coperture INAIL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 28 Versamenti contributivi datori di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il termine fissato dalla disciplina specialistica

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 29 Comandi e trasferimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 30 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dip

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni (personale interno), 45 giorni (personale in comando).

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 31 Nomina componenti del CUG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 32 Assunzioni interinali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 33 Attribuzione incarichi dirigenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 34 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 35 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 36 Gestione del rapporto di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione del rapporto di lavoro eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 37 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 38 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle tra

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obbiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 39 Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione (OIV) approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 40 Esternalizzazione di attivita' comunali e servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Esternalizzazione di attivita' e di servizi approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 41 Nomina Segretario comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 42 Nomina Organismo di valutazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro la scadenza del mandato prevista dall'atto di nomina o, in mancanza, entro la

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 43 Liquidazione diritti di segreteria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione determina di liquidazione diritti di segreteria conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 dicembre

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 44 Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio Personale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 45 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 1 Piani di approvvigionamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 2 Consegna arredi e attrezzature uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 3 Consegna arredi e attrezzature scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 4 Consegne materiali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Consegne materiali effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 5 Carico magazzino beni di facile consumo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Carico magazzino beni di facile consumo effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 6 Report sui consumi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Report sui consumi eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 7 Servizi di pulizia uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 8 Servizi postali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla legge di gara.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Economato

RESPONSABILE: Assessore Costantino Antonietta

PROCESSO NUMERO: 9 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, pro
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, etc.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari- Omettere adeguata motivazione- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione- Mancata validazione del progetto- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Variazione al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 3 Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 4 Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 31 dicembre, e comunque prima della approvazione del bilancio di previsione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura aperta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della proce

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 6 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento dir

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa va

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 7 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla lettera di invito e dal D.Lgs 50/2016.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 8 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 9 Perizie di lavori in economia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 10 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine per la conclusione: nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 11 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine per la conclusione: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 12 Direzione lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 13 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in ecc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 14 Varianti in corso d'opera lavori in appalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 15 Collaudo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Collaudo effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Sei mesi dalla ultimazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 16 Partecipazione a commissioni di collaudo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Partecipazione a commissioni di collaudo effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 17 Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dal disciplinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 18 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione , di cui adozione conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 19 Subappalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 20 Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 21 Redazione cronoprogramma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Redazione cronoprogramma conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 22 Espropri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Espropri effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o sco

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine quinquennale di validita' della dichiarazione di pubblica utilita'.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Edilizia pubblica

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 23 Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 1 Piano delle manutenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte- Assegnare incarichi a titolo gratuito- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo- Omettere adeguata motivazione- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico rilasciata conformeme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 3 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Secondo quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 4 Pronta reperibilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Pronta reperibilita' eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 5 Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 6 Manutenzione mezzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Manutenzione mezzi eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 7 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 8 Gestione magazzino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 9 Gestione squadre operative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 10 Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio manutenzione

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione guasti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Segnalazione guasti gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Secondo quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Protezione Civile

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scop

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione - Mancata validazione del progetto - Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Assegnare incarichi a titolo gratuito
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC</p> <p>OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO</p>	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Protezione Civile

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 2 Esercitazione e formazione del personale interno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scop
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Protezione Civile

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 3 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scop
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Protezione Civile

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 4 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la fi
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Protezione Civile

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la fi
La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: R) Interventi di somma urgenza (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'- Omettere adeguata motivazione- Condizionare l'attivitaa nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Protezione Civile

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 6 Partecipazione a coordinamenti intercomunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la fi
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITÀ OPERATIVA: Protezione Civile

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 7 Convenzioni con associazioni di volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

**Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la fi
La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,**

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Protezione Civile

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attivita' di protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attivita' di protezione civile eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la fi
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

UNITA' OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 1 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 2 Certificato destinazione urbanistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 3 Variante semplificata al Piano regolatore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Variante semplificata al Piano regolatore approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 4 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stal	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 5 Piano insediamenti produttivi - PIP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 6 Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 7 Piano di lottizzazione - P.L.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stal

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 8 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al proc

OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

**Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,**

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
 - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
 - Assenza di eventi corruttivi in passato
 - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
 - Presenza di collaborazione non continuativa
 - Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Pianificazione urbanistica

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 9 Piano edilizia economica popolare - PEEP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
 procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stal

**MAPPATURA PROCESSO
 FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRATPROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 2 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge

- Assenza di eventi corruttivi in passato

- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumer

- Assenza di collaborazione

- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 4 Aggiornamento annuale costo di costruzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Aggiornamento annuale costo di costruzione eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il 31 dicembre	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%	
UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 5 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': In base alle assegnazioni di bilancio.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 6 Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alterna

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni. In caso di SCIA la attività può essere avviata immediatamente

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 7 Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni. In caso di SCIA la attivita' puo' essere avviata immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 8 Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 9 Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 10 Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 11 Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 12 Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assens

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 13 Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requ

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 14 Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai rec

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 15 Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 16 Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 17 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 18 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 267/2000

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedure di attuazione, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 19 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gest

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 20 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione inc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 21 Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 22 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 23 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 24 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzaz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 25 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 120 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 26 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappa)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 27 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 28 Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attivita' produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polif

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attivita' produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 29 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 30 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomir

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente. Controlli entro 60 giorr

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 31 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica -

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 105 giorni:

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 32 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine per la conclusione: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 33 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Autorizzazione in aggiunta ad attivita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Autorizzazione in aggiunta ad attivita' edilizia libera

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 60 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 34 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad at

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia li

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 105 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 35 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attivita' libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attivita' libera

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 45 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 36 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 45 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 37 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 38 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metalli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicaz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 39 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50% 	
UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 40 Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo	
OUTPUT: Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.</p> <p><u>La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.</u></p>	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 41 Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzion

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua cal

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 42 Autorizzazione paesaggistica semplificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 43 Autorizzazione per installazione di ponteggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Autorizzazione per installazione di ponteggio rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 44 Comunicazione di fine lavori - Comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Comunicazione di fine lavori - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge

- Assenza di eventi corruttivi in passato

- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumer

- Assenza di collaborazione

- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 45 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo	
OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA e	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attività può essere avviata immediatamente	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Assenza di collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%	
UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 46 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA gestita conforme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita&#39; puo&#39; essere avviata immediatamente	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 47 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA unica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA unica gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni per i controlli da parte della amministrazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 48 SCIA in sanatoria - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: SCIA in sanatoria - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 49 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera gestita conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 50 Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 51 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si rife

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 52 Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 53 Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i contro

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 54 Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i contro

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 55 Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i contro

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 56 Agibilita' - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Agibilita' - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i contro

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 57 Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione certificata di inizio attivita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione certificata di inizio attivita' gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 58 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomir	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita&#39; puo&#39; essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i contro	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 59 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 60 Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 61 Realizzazione di pertinenze minori - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze minori - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 62 Movimenti di terra non inerenti l'attivita' agricola - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Movimenti di terra non inerenti l'attivita' agricola - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 63 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 64 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni per il rilascio della autorizzazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 65 Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 66 CILA (Clausola residuale)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: CILA (Clausola residuale) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 67 Attivita' di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Attivita' di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 68 Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 69 interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica -

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 70 interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la ma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si rifer

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni per autorizzazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 71 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottopos

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 72 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappat

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 73 Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce all

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 74 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mapp

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 75 Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 76 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomir

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': I lavori possono iniziare immediatamente dopo la sua presentazione

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 77 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione inc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 78 Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Cor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione ge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni per la comunicazione al Comune. 30 giorni per assegnazione impianto di u

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 79 Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo	
OUTPUT: Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - (C)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 80 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metalli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicaz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 81 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione gestita conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 82 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Sportello unico edilizia (S.U.E.)

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 83 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 2 Procedure di accatastamento immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di custodia e sorveglianza immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 4 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 5 Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 6 Servizio di gestione canoni demaniali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 7 Concessioni canali demaniali irrigui

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Concessioni canali demaniali irrigui eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dal Regolamento per la gestione dei beni demaniali o, in alterr

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 8 Locazione immobili urbani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITÀ OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 9 Pareri congruità canoni locazioni passive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Pareri congruita' canoni locazioni passive rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 10 Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimonio fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 11 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi per la fruizione in rete.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 12 Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ri
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 13 Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprieta' aree ERP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprieta' aree ERP gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 14 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fon	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 15 Concessione sala Consiliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Gestione patrimonio	
RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina	
PROCESSO NUMERO: 16 Adozione di aree a verde pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process	
OUTPUT: Adozione di aree a verde pubblico conforme ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c in rete.	
La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio Centri sociali per anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio Centri sociali per anziani eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio RSA e riabilitazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio RSA e riabilitazione eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di assistenza domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di assistenza domiciliare eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de:
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio pasti a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio pasti a domicilio eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 5 Convenzioni con Centri di socializzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Convenzioni con Centri di socializzazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 120 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione contributi economici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contributi economici erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di teleassistenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di teleassistenza eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de:
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 8 Concessione contributi per badanti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contributi per badanti erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di inserimenti in strutture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di inserimenti in strutture eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 10 Concessione integrazione rette case di riposo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 11 Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali assegnata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 12 Servizio di trasporto anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di trasporto anziani eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de:
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 13 Servizio soggiorni climatici per anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio soggiorni climatici per anziani erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 14 Servizio sportello Alzheimer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio sportello Alzheimer erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 15 Servizio di supporto per amministrazione di sostegno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di supporto per amministrazione di sostegno eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 16 Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria) eseguite con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si deriva la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere adeguata motivazione
- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 17 Iscrizioni e graduatorie per erogazione servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Iscrizioni e graduatorie per asilo nido eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 18 Collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per utenti asilo nido

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per utenti asilo nido eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 19 Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete e
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 20 Concessione buono casa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Buono casa assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai qua
rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 21 Concessione buono elettricista

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Buono elettricista assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai qua
rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 22 Concessione contributo straordinario integrativo per il pagamento di canoni di locazione, stanziati dalla Regione territoriale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Contributo straordinario integrativo per il pagamento di canoni di locazione, stanziati dalla Regione territorialmente competente, quale m

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai qua
rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 23 Servizio informagiovani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio informagiovani erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di escl
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 24 Progetti per minori in carico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Progetti per minori in carico sviluppati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione
- Mancata validazione del progetto
- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che è condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Assegnare incarichi a titolo gratuito

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 25 Servizio assistenza domiciliare minori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio assistenza domiciliare minori eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e pe
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 26 Servizio centro ricreativo estivo - CRE

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio centro ricreativo estivo - CRE eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 27 Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 28 Servizio ricovero minori in struttura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio ricovero minori in struttura eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 29 Servizio di affidamento familiare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di affidamento familiare eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 30 Servizio di sostegno per gravissime disabili'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di sostegno per gravissime disabili' eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per la disabili' dai quali si c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 31 Servizio di assistenza alloggiati temporanea

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di assistenza alloggiati temporanea eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 32 Contrassegni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rilascio contrassegno invalidi eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 33 Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC) eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 34 Servizio trasporto extraurbano minori e disabili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio trasporto extraurbano minori e disabili eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 35 Servizio trasporto urbano minori e disabili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio trasporto urbano minori e disabili eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 36 Servizio di segretariato sociale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di segretariato sociale erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo dai qu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 37 Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di escl
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 38 Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 39 Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete c digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 40 Servizio per richiedenti protezione internazionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio per richiedenti protezione internazionale erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclu digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 41 Servizio di contrasto alle dipendenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di contrasto alle dipendenze erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclu digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 42 Servizio sportello ATER

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio sportello ATER erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai qua
rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 43 Pubblica sicurezza: ospitalita' stranieri - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: ospitalita' stranieri - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 44 Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sost

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: R) Interventi di somma urgenza (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': entro i termini imposti dall''emergenza.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere adeguata motivazione
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio assistenza sociale

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 45 Reddito di cittadinanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete c
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, etc.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio manifestazioni ed eventi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio fornitura manifestazioni ed eventi erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte- Assegnare incarichi a titolo gratuito- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo- Omettere adeguata motivazione- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 2 Concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 gg.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio erogazione stagione teatrale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio erogazione stagione teatrale gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 4 Concessione a terzi di strutture comunali per rappresentazioni teatrali e culturali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Concessione a terzi per rappresentazioni teatrali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 5 Concessione di sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 6 Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 7 Concessione prestito locale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 8 Prestito interbibliotecario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Prestito interbibliotecario gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio gestione sale di lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio gestione sale di lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 10 Punto internet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Punto internet gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 11 Gestione patrimonio documentario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Acquisizione patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla lex speciali di gara

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 12 Assistenza alla ricerca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 13 Servizio di catalogazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di catalogazione erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 14 Servizio di educazione alla lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di educazione alla lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla lex speciali di gara

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 15 Servizio di gestione reti documentarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di gestione reti documentarie erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla lex speciali di gara

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 16 Servizio promozione culturale incontri con l'Autore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio promozione culturale incontri con l'Autore erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla lex speciali di gara

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 17 Servizio di promozione culturale lettura dei bambini

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di promozione culturale lettura dei bambini erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla lex speciali di gara

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 18 Servizio di apertura musei

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di apertura musei erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 19 Concessione in uso a terzi di beni culturali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Concessione in uso a terzi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 20 Servizio di realizzazione esposizioni permanenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di realizzazione esposizioni permanenti erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 21 Produzione e diffusione documentazione museale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Produzione e diffusione documentazione museale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 22 Gestione impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 23 Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 24 Servizio fornitura corsi promozionali di attivita' sportiva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio fornitura corsi promozionali di attivita' sportiva erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 25 Concessione tariffe agevolate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Tariffe agevolate concesse conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 26 Concessione contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richied

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente erogati conformement

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 27 Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 28 Concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 29 Servizio di promozione attivita' di educazione sportiva scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di promozione attivita' di educazione sportiva scuole erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 30 Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Cultura

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 31 Concessione contributi straordinari a concessionari di impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Contributi straordinari a concessionari di impianti erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, etc.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 1 Piano diritto allo studio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume l
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio pre e post scuola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio pre e post scuola eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di ristorazione scolastica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di ristorazione scolastica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di gestione tariffe e rette

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio di gestione tariffe e rette erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 5 Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume l'output. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione contributo a istituti scolastici paritari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contributo a istituti scolastici paritari assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Diritto allo studio dai quali si desume la finalita' c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 giorni dal termine per la presentazione della istanza

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 7 Concessione contributo regionale buono-libri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contributo regionale buono-libri erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 giorni dal termine per la presentazione della istanza

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di trasporto scolastico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di trasporto scolastico eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 10 Concessione borse di studio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Borse di studio assegnate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Diritto allo studio dai quali si desume la finalita' c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 giorni dal termine per la presentazione della istanza

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Pubblica istruzione

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, etc.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio ai funerali - affidamento del servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizio ai funerali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dalla legge di gara

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte- Assegnare incarichi a titolo gratuito- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo- Omettere adeguata motivazione- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 2 Gestione e dislocamento delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: N) Attivita' funebri e cimiteriali (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato, rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: N) Attivita' funebri e cimiteriali (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 4 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: N) Attivita' funebri e cimiteriali (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: N) Attivita' funebri e cimiteriali (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, etc.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento dirett

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalità o scopo del processo medes
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte- Assegnare incarichi a titolo gratuito- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo- Omettere adeguata motivazione- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo :

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/20

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 3 Piani formativi e corsi di formazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Acquisizione corsi di formazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 gg

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 4 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesi
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema di affidamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della gara.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 7 Formazione Albo dei professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 8 Accertamenti di entrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere adeguata motivazione
- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 9 Registrazione fatture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro i termini previsti dalla specifica disciplina

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 10 Liquidazione fatture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, pro digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 11 Proroga contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il termine di scadenza del contratto.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 12 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 13 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 14 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 15 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 16 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 17 Segnalazione-Esposto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere adeguata motivazione
- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 18 Front office: Informazioni e comunicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 19 Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai qu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 20 Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta gestita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 22 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa publ

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 23 Rendicontazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 24 Autotutela

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 25 Esecuzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesi
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 26 Tutela giurisdizionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 27 Tutela davanti all'Autorita' di controllo-vigilanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Tutela davanti all'Autorita' di controllo-vigilanza eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 28 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedenteme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato ap

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 29 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 30 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 31 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 32 Ordinanza di ingiunzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 5 anni dal giorno di notifica del verbale di accertamento.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 33 Carte dei Servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 34 Redazione determina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elett
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabili P.O.

PROCESSO NUMERO: 35 Pagamento delle spese di registrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pagamento delle spese di registrazione effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Attività istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 1 Programmazione e pianificazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Programmazione e pianificazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': entro il 31 dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 2 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 3 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei serv

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati confo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 4 Organismi di decentramento e di partecipazione - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 5 Modalita' di gestione dei pubblici servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Modalita' di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 6 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappri

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 8 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 9 Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 28 novembre 2012

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre 2012

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 10 Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 nove

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 11 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente ai requisiti.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 12 Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine previsto dallo Statuto Comunale dall'insediamento del Sindaco

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 13 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - entro il 31 dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di prevision

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 14 Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 15 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizione di commissioni approvati cc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 16 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati approvati conformement

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 17 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 18 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono le fasi e le azioni che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 19 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 20 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 21 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 22 Coordinamento Assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 23 Ordinanze in qualita' di Ufficiale di governo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Ordinanza in qualita' di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
- Omettere adeguata motivazione
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Approvare atti di pianificazione in materia di assunzione del personale a vario titolo, violando i vincoli di spesa
- Ingenerare false aspettative in materia di assunzioni dall'esterno e progressioni di carriera per i dipendenti
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' altamente discrezionale
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 24 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 25 Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'art. 90, TUEL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'articolo 90 TUEL approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Omettere adeguata motivazione
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 26 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 27 Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 28 Ricevimento pubblico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Ricevimento pubblico effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 29 Controllo sulle societa' partecipate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo sulle societa' partecipate eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 30 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 31 Invio dell'elenco delle societa' parteciate al Dipartimento della Funzione Pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Invio dell'elenco delle societa' parteciate al Dipartimento della Funzione Pubblica effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: U) Societa' parteciate (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 aprile

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 32 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate (Enti controllati)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate predisposti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 33 Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 34 Acquisto partecipazioni azionarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Attivita' istituzionali

RESPONSABILE: Sindaco Scittarelli Enzo

PROCESSO NUMERO: 35 Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie svolte conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, etc.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 1 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo- Omettere adeguata motivazione- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 2 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 3 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di lavanderia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di lavanderia gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 4 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 gior

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 5 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superf

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 6 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 7 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine mir

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 9 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione gestita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 10 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura gestita conformeme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento gestita conformement

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 13 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifest

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 14 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambit

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 gior

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 15 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 16 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 17 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti gesti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 18 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, lo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 19 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alime

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande g

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 20 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasfor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o co

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 gior

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 21 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campegg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 22 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze gestita conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 gior

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 23 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 gior

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 24 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e pier

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing gestita con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 25 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per ascensori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per ascensori gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 gior

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 26 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circhi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circhi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La attivita' puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 27 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 28 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 29 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 30 Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiedente autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiedente autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 31 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 32 Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione rilasciata conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 33 Distributori di carburanti - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Distributori di carburanti - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 34 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 35 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 36 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 37 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 38 Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 39 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 40 Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 41 Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 42 Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 43 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 44 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 45 Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 46 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 47 Taxi - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Taxi - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 48 Attivita' funebre - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Attivita' funebre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 49 Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei c
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Commercio - SUAP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 50 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione installazione di cartelli e insegne rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando
- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Leva
RESPONSABILE: Di Giorgio Mara
PROCESSO NUMERO: 1 Leva: Certificati di leva
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc
OUTPUT: Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Leva

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara	
PROCESSO NUMERO: 2 Leva: Variazioni liste di leva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio eletto La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Statistica

RESPONSABILE: Di Giorgio Mara

PROCESSO NUMERO: 1 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Gestione relativa ai procedimenti inerenti i buoni terremoto

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 1 Concessione contributi economici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contributi economici erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si de

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRAI PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 1 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si de
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'

- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 2 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 3 Richieste verifiche distanze cassonetti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Richieste verifiche distanze cassonetti effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si des
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 gg.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'

- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 4 Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si des
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 5 Tessere per accesso ai centri di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Tessere per accesso ai centri di raccolta gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si des
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 6 Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione integrata ambientale - AIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione integrata ambientale - AIA rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 150 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 8 Modifica non sostanziale di impianti gia' in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio a:

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Modifica non sostanziale di impianti gia' in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 150 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 9 Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione, eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 150 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 10 Valutazione o verifica di assoggettabilita' a impatto ambientale - VIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Valutazione o verifica di assoggettabilita' a impatto ambientale - VIA eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 150 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 11 Autorizzazione unica ambientale - AUA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 90 giorni o entro 120 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 12 Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 13 Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 90 giorni o entro 120 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 14 Classificazione industrie insalubri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ric
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 15 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ric
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 16 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo aut

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 150 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
 - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
 - Assenza di eventi corruttivi in passato
 - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
 - Presenza di collaborazione non continuativa
 - Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 17 Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione
 digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Comunicazione almeno 15 giorni prima di avvio impianto

**MAPPATURA PROCESSO
 FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 18 Sospensione attivita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sospensione attivita' eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ric
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 19 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ric
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 20 Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 21 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, I

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 22 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, I

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/200

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 150 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 23 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione rilasciata conformemente ai requ

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ri
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 24 Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 25 Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna - approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ric
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 26 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione
la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 27 Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque supe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ri
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit`" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 28 Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 29 Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Nei termini fissati dai regolamenti comunali

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 30 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stradali - industriali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stradali - industriali rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ric
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 31 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ri
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 32 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si des
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 gg. per il Piano di Caratterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Pro

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 33 Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai
in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 34 Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Bonifica rimozione cemento-amianto: Contributi erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si de
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 35 Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 gg. per il Piano di Caratterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Pro

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 36 Indagine ambientale preliminare: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Indagine ambientale preliminare approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 37 Piano della caratterizzazione: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano della caratterizzazione approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'

- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 38 Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Piano di utilizzo - Materiali di scarico approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 39 Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni rilasciato conformemente ai requ

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 40 Contributi per attivita' ambientali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contributi per attivita' ambientali erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai c
in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 41 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e ric
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 42 Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 43 Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizza:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 90 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 44 Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previs

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6,

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 45 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 46 Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie de

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazion

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Le attivita' possono iniziare immediatamente

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 47 Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie de

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazion

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': i lavori possono iniziare immediatamente.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Ambiente - Ciclo integrale gestione rifiuti

RESPONSABILE: Arch. Quagliari Marina

PROCESSO NUMERO: 48 Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), tenendo conto

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 1 Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro il termine di formazione del bilancio.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti- Ritardare l'avvio del processo/procedimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 2 Rilievo incidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Immediatezza intervento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 3 Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 4 Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 5 Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro un termine non superiore a diciotto mesi.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 6 Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Minist

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 7 Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici An

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 8 Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilisti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Non evadere sollecitamente le richieste di dati, informazioni o collaborazione da parte del Responsabile della transizione digitale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 9 Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 10 Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Riconoscere benefici economici non dovuti
- Concedere esenzioni non dovute

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 11 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 12 Rilevazione temperatura corporea per contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 - Controllo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rilevazione temperatura corporea per contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Per la durata emergenza Covid-19

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 13 Servizio di pagamento sanzioni codice della strada

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Servizio di pagamento sanzioni codice della strada on-line realizzato conformemete ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e ser
in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 14 Trasmissione notizie di reato all'A.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Trasmissione notizie di reato all'A.G. eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 15 Indagini su delega Procura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Indagini su delega Procura effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 16 Denunce infortuni sul lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 17 Controllo - Ispezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 18 Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 19 Cooperazione con altre forze dell'ordine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 20 Servizi antiprostituzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizi antiprostituzione erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 21 Servizi per obiettivi sensibili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 22 Rilascio fogli di via

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rilascio fogli di via eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Consegna immediata

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 23 Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 24 Anagrafe canina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Anagrafe canina gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 25 Rinvio a giudizio oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al proc

OUTPUT: Rinvio a giudizio oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 26 Interventi per il contrasto del randagismo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 27 Recupero veicoli rubati trovati in sosta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Recupero veicoli rubati trovati in sosta eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 28 Recupero veicoli abbandonati su area pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Recupero veicoli abbandonati su area pubblica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 29 Avvisi di accertamento violazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Notificazione del verbale entro 90 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 30 Emissioni ruoli riscossione sanzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Notifica della cartella esattoriale entro due anni dalla data di consegna del ruolo.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 31 Rateizzazione sanzioni amministrative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 32 Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 33 Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 34 Servizio di videosorveglianza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Videosorveglianza gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 35 Accesso alle immagini di videosorveglianza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e intervent
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 36 Fornitura vestiario e calzature personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata.

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 37 Accertamento violazioni stradali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Notifica del verbale entro 90 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 38 Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 39 Regolamentazione traffico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Regolamentazione traffico eseguita conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 40 Autorizzazioni al transito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 41 Pattugliamento stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 42 Controllo segnaletica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 43 Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 44 Ordinanze regolamentazione circolazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 45 Nulla osta per trasporti eccezionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Nulla osta per trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 46 Autorizzazione passo carrabile permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 47 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 48 Rilascio contrassegno invalidi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Contrassegno invalidi rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 49 Acquisizione/messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati eseguita conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termini previsti nella legge di gara.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 50 Rilievo incidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Immediatezza intervento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 51 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 52 Ritiro documenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Ritiro documenti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 53 Violazioni CdS - Violazione delle misure anticontagio da COVID-19 - Controllo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Violazioni CdS - Violazione delle misure anticontagio da COVID-19 gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 54 Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Aree protette, parchi primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 55 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 56 Sopralluogo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio da
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 57 Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Portineria e custodia: apertura e chiusura dei locali effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 58 Portineria e custodia: Conservazione chiavi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Portineria e custodia: conservazione chiavi garantita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omesso inserimento in inventario dei beni mobili e immobili dell'ente - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Polizia Municipale

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 59 Vidimazione repertorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Vidimazione repertorio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 1 Albo e notifiche: Notifiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desur

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 2 Albo: Pubblicazioni albo on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desu
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 3 Albo e inviti: Inviti consigli comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Albo e inviti: Inviti consigli comunali eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 5 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Immediata

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali
- Pubblicare elenco ditte invitate a procedura negoziata prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte
- Assegnare incarichi a titolo gratuito
- Omettere le verifiche - in sede di aggiudicazione - circa la sussistenza dei requisiti dichiarati ed in particolare in materia di antimafia
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo
- Omettere adeguata motivazione
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 60%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 6 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 7 Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico eseguita conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Gornaliero

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 8 Protocollazione e smistamento agli uffici della documentazione protocollata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Quotidiana

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 9 Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 10 Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comuni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

OUTPUT: Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 11 Monitoraggio contatti sito web

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Monitoraggio contatti sito web eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale
- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non e' assoggettato neppure all'adozione di strumer
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 12 Comunicazioni di pubblica utilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Comunicazioni di pubblica utilita' eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 13 Newsletter

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Newsletter gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 14 Rilevazione di Customer Satisfaction

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 15 Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 16 Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara gestata conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 17 Pubblicazione di notizie su attivita' e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Pubblicazione di notizie su attivita' e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 18 Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Omesso riscontro a richieste di accesso agli atti
- Commettere il reato di omissione di atti di ufficio art. 328 cod. pen.
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MEDIO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' del tutto vincolato
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Notifiche - Albo pretorio - Protocollo - URP

RESPONSABILE: Corso Fausto

PROCESSO NUMERO: 19 Aggiornamento manuale di gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Aggiornamento manuale per gestione del protocollo informatico eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desun
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione non continuativa
- Misure di trattamento attuate al 70%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Ufficio contenzioso

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 1 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consule

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desum
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio contenzioso

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medes
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere adeguata motivazione- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio contenzioso

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 3 Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto eseguito conformemente ai i

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Secondo quanto previsto dalla procedura di gara.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio contenzioso

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Almeno dieci giorni prima della udienza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere adeguata motivazione- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

UNITA' OPERATIVA: Ufficio contenzioso

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 5 Gestione del contenzioso: Udienze GdP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Gestione del contenzioso: Udienze GdP gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- ~~processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta elaborazione anonimizzazione comunicazione diffusione ect.)~~

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Controlli interni

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 1 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai req

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desun
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITÀ OPERATIVA: Controlli interni

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro	
PROCESSO NUMERO: 2 Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc	
OUTPUT: Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Termine disciplinato dal regolamento di contabilita&#39; ente	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Validazione del progetto da parte del RUP che non abbia le competenze tecniche di legge per la validazione - Mancata validazione del progetto - Omettere l'acquisizione della polizza assicurativa professionale che e' condizione necessaria e indispensabile per liquidare la prestazione resa per errori professionali - Assegnare incarichi a titolo gratuito
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ;: MOLTO ALTO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

UNITA' OPERATIVA: Controlli interni

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo amministrativo contabile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, prog
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata,

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MOLTO ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MOLTO ALTO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non è assoggettato neppure all'adozione di strumenti
- Assenza di collaborazione
- Misure di trattamento attuate al 50%

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA': descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando

- processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice
- processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITA' DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle i

UNITA' OPERATIVA: Ufficio disciplinare

RESPONSABILE: Dott. Campitiello Gennaro

PROCESSO NUMERO: 1 Procedimento disciplinare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proc

OUTPUT: Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	-------------------------------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia
---	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASC
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ; TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

- Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
- Assenza di eventi corruttivi in passato
- Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale
- Presenza di collaborazione piena e continuativa
- Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini personali. La scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, si procede alla VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione.

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi e interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
o, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

consiglio comunale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
o, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Conflitto di interessi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale</p> <ul style="list-style-type: none">- Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalita' necessari	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <ul style="list-style-type: none">- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

tti di trasparenza formale

enza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

lio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente attuati conformemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione		
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ulso e di raccordo con gli organi di partecipazione eseguiti conformemente ai requisiti		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale</p> <ul style="list-style-type: none">- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio- Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:

di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi e interrelazioni con:
di comportamento
interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

erale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o Comune

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

uita conformemente ai requisiti

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

minore eta' del figlio, o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

l figlio, o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

tti di trasparenza formale

in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
ita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne s

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Alterazione (+/-) dei tempi- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Conflitto di interessi- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none">- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <ul style="list-style-type: none">- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

**che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento**

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <ul style="list-style-type: none">- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

igioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

atarario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio eseguita conformemente ai requisiti

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

Stato Civile

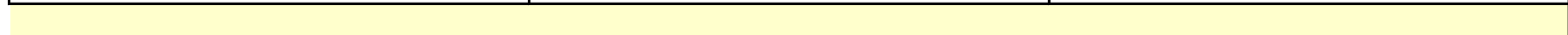
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

te conformemente ai requisiti

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>



URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <ul style="list-style-type: none">- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

o del territorio di altri comuni: entro 1 giorno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <ul style="list-style-type: none">- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

**che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento**

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019**

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di pi� funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilit� del procedimento o del processo � affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ese

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

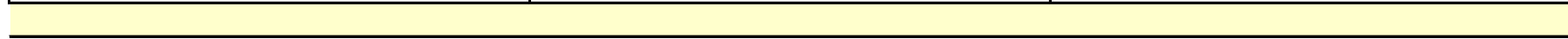
ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

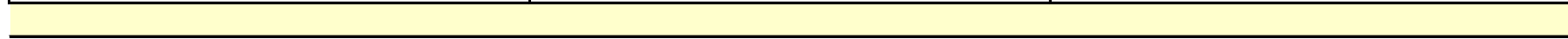
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

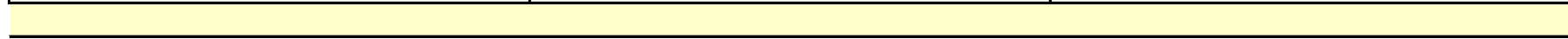
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di pi� funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilit� del procedimento o del processo � affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

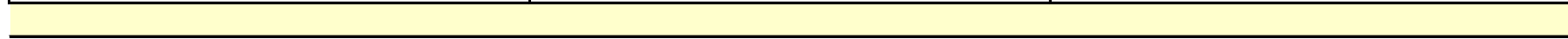
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

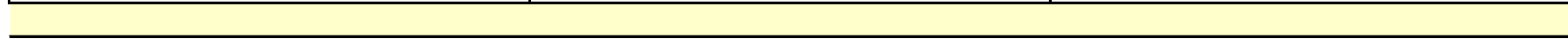
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

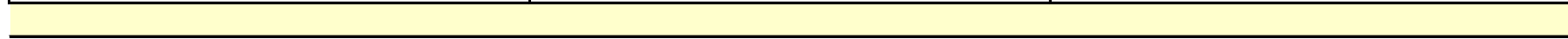
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

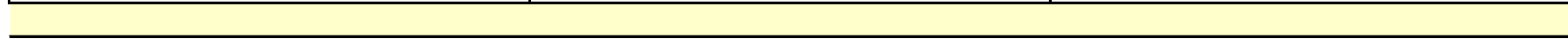
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

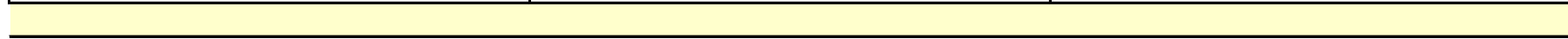
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

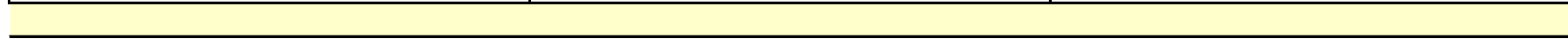
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

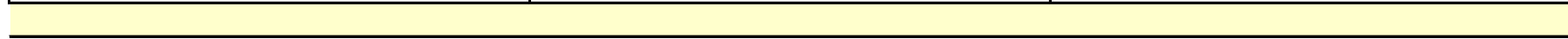
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

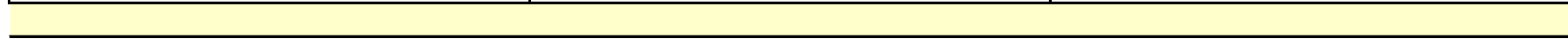
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

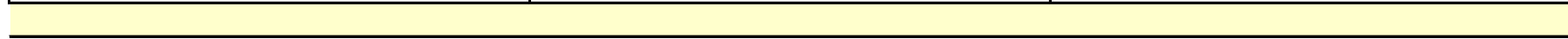
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

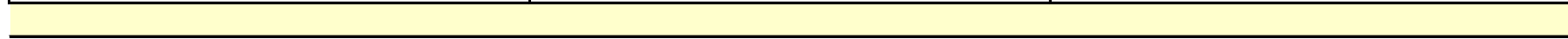
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

processo nel suo complesso
che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: di comportamento
interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere		
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
sile dei sospesi del Tesoriere eseguiti conformemente ai requisiti		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

bligazionari

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuati conformemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

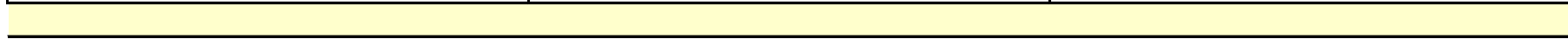
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
scadenza del triennio dalla presa di possesso da parte del precedente organo di valutazione.		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

**che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento**

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**rvizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019**

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rvizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rvizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

ersamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rvizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

svizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

abilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ente ai requisiti

rvizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

abilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rvizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi		
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemente ai requisiti		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
e		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

**che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento**

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019**

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

he' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

mento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa gestito conformemente ai requisiti

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
tempo determinato o flessibile conforme ai requisiti

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

pendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

olgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

ttative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
ontrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformem
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

scadenza del triennio dalla presa di possesso da parte del precedente organo di valutazione.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

**che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento**

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
dura aperta gestito conformemente ai requisiti

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

etto previa valutazione di cinque operatori economici

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

lutazione di cinque operatori economici eseguito conformemente ai requisiti

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

della procedura negoziata

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ra negoziata eseguito conformemente ai requisiti

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilità documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

forniture in economia

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

onomia eseguiti conformemente ai requisiti

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ni quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

po del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

nte ai requisiti

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

**che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento**

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**o del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019**

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
o del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

o del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Alterazione (+/-) dei tempi- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

abilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Alterazione (+/-) dei tempi- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Conflitto di interessi- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Alterazione (+/-) dei tempi- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Conflitto di interessi- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

abilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Alterazione (+/-) dei tempi- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Conflitto di interessi- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

abilito dall'Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo tra l'altro, verbalizzazioni con registrazioni digitali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi e interrelazioni con:
di comportamento
interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019
(etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 (etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Mancanza di controlli- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ni quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

e SCIA alternativa alla autorizzazione

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
 tiva alla autorizzazione gestita conformemente ai requisiti
 e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
 e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

SCIA alternativa alla autorizzazione

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

iva alla autorizzazione gestita conformemente ai requisiti

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

3

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

/ 2001		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
mente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

o ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
rt. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
isiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
quisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ti		
i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

/silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
so art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

<p>onso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001</p> <p>so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>l'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti</p> <p>e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,</p> <p>, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019</p>		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

380/2001		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

prevenzione incendi) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
endi) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

e piu' autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
zione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

paesaggistica - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
- Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

<p>zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa e a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione paesaggistica g e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019</p>		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ione (la mappatura si riferisca al PdC)		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
tura si riferisca al PdC) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC)		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ione (La mappatura si riferisce al PdC)		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
tura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

e idraulica Regionale (la mappatura si riferisce al PdC)		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ionale (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

<p>funzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazione (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissione, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazione (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori a</p> <p>e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,</p> <p>, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019</p> <p>etc.)</p>		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

e (PdC) piu' comunicazione asseverata (la mappatura si riferisce al PdC)		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
nunicazione asseverata (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

duecento uomini-giorno - Autorizzazione (PdC) piu' Comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC)		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ni-giorno - SCIA UNICA gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attivita' edilizia libera		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
- Autorizzazione che si aggiunge ad attivita' edilizia libera		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

<p>zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera gestita con i piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019</p>		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

a' edilizia libera		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

attività edilizia libera		
scopo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
libera		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ne		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ica - Comunicazione asseverata		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ione asseverata gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Mancanza di controlli- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

d.p.r. 380/2001 - comunicazione asseverata

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

. - Comunicazione asseverata gestita conformemente ai requisiti

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

one di acqua calda - Comunicazione		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
da - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 (etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

la soglia - SCIA		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
amente ai requisiti

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
mente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

erisce alla SCIA)		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
lli		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
lli		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
lli		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
lli		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

duecento uomini-giorno - SCIA UNICA		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ni-giorno - SCIA UNICA gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
lli		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
ne		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
ne		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
ne		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
ne		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
nemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

paesaggistica - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
· CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

Mappatura si riferisce alla CILA)		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
risce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

<p>zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>		
<p>te a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce</p>		
<p>e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,</p>		
<p>, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019</p>		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ione (la mappatura si riferisce alla CILA)		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

<p>ra si riferisce alla CILA)</p>		
<p>so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>		
<p>la CILA) gestita conformemente ai requisiti</p>		
<p>e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,</p>		
<p>, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019</p>		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

azione (la mappatura si riferisce alla CILA)		
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 (etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

duecento uomini-giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ni-giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attivita' edilizia libera		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
endi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

nunicazione		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
stita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
n numero di matricola		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

atmosferiche - Comunicazione

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

nti di trasparenza formale

ica - Comunicazione asseverata oltre a attivita' edilizia libera.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ione asseverata oltre a attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
equisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

culturali e del paesaggio - Comunicazione		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
paesaggio - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
oniali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
nativa, entro 90 giorni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
oniali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 (etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 (etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

damentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e se
 esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
 , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 (etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Verifica annuale dell'opportunità di confermare l'adesione a enti partecipati dal Comune, in occasione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

aria)

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

onformemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

dei servizi socio-sanitari e sociali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

mente competente, quale misura di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
misura di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 assegnato conformemente ai requisiti

li si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

isione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

r asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

isione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
sione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

dei servizi socio-sanitari e sociali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

isione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

isione sociale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tegno previste dalla legge, dai regolamenti e/o imposte dalle Autorita' competenti a gestire l'emergenza

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

dalla legge, dai regolamenti e/o imposte dalle Autorita' competenti a gestire l'emergenza eseguita conformemente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

a formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

dei servizi socio-sanitari e sociali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

il processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

di diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ti diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ti diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ente

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

o

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
ormemente ai requisiti

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

14, D.Lgs. 36/2023 mediante il sistema della procedura negoziata

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

016 mediante il sistema della procedura negoziata gestita conformemente ai requisiti

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

na della procedura aperta

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

dura aperta gestito conformemente ai requisiti

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

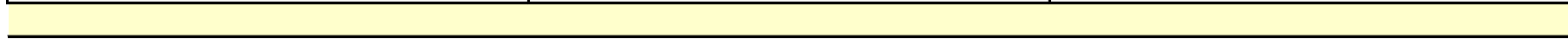
simo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
simo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
nemente ai requisiti

simo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai dipendenti apicali in sede di assegnazione della responsabilita' gestionale - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

. 33/2013

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controverse, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

el D.Lgs. 33/2013

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
simo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

fidamento diretto		
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
tto gestita conformemente ai requisiti		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
nemente ai requisiti

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

d iniziativa pubblica

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

olica gestita conformemente ai requisiti

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

abilito dalla Amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
ormemente ai requisiti

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
nente ai requisiti

simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

nte ordinato

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

provato conformemente ai requisiti

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

azione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ura di beni e servizi a carattere continuativo approvate conformemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
iformemente ai requisiti		
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

processo nel suo complesso
che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: di comportamento
interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Verifica annuale dell'opportunità di confermare l'adesione a enti partecipati dal Comune, in occasione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

/izi

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rmemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Verifica annuale dell'opportunità di confermare l'adesione a enti partecipati dal Comune, in occasione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Verifica annuale dell'opportunità di confermare l'adesione a enti partecipati dal Comune, in occasione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

nina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
esentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

ge 28 novembre 2005, n. 246

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ore 2005, n. 246, approvate conformemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

di legge 28 novembre 2005, n. 246

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

mbre 2005, n. 246 approvate conformemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

ie

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

dalla Regione e dallo Stato

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

dallo Stato definiti conformemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ioni

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

onformemente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
e ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

etti pubblici e privati		
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
privati approvati conformemente ai requisiti		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

ionali nell'an e nel contenuto)

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica al casellario giudiziale delle autocertificazioni rese dai consiglieri comunali in occasione dell'insediamento - Astensione dall'assumere atti ove sussiste anche solo potenzialmente un conflitto di interessi - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verifica autocertificazione resa in sede di assegnazione dell'incarico mediante interpello del casellario giudiziale - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

dall'Ente (Enti controllati)

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ai requisiti

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019
(etc.)

ni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

t, affittacamere

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

re gestita conformemente ai requisiti

onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

ni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

ficie fino a mq. 1.500		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
. 1.500 gestita conformemente ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

<p>nerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale</p>		
<p>so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>		
<p>co industriali destinati all'alimentazione animale gestita conformemente ai requisiti</p>		
<p>onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare</p>		
<p>, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 (etc.)</p>		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
requisiti		
consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
nte ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
te ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ai requisiti		
consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

one di manifestazioni		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
azioni gestita conformemente ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

tiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
o di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose gestita conformemente ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)		
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza) gestita conformemente ai requisiti		
consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

a concerti		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ta conformemente ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
cali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi gestita conformemente ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

enti e bevande		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
gestita conformemente ai requisiti		
consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

mazione e/o confezionamento con/senza attivita' di vendita diretta al consumatore finale		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
nfezionamento con/senza attivita' di vendita diretta al consumatore finale gestita conformemente ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

perta - campeggi		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
gi gestita conformemente ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
quisiti		
consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

cing		
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
iformemente ai requisiti		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
ni		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

<p>tinante e richiesta nuova - Autorizzazione</p>		
<p>so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>		
<p>iesta nuova - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti</p>		
<p>onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare</p>		
<p>, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019</p>		
<p>etc.)</p>		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
quisiti		
consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
onsumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
etc.)		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi e interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

orale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto- Scarsa responsabilizzazione interna	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

**che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento**

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019**

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

processo nel suo complesso
che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: di comportamento
interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento
interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

sume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

ssenso

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ata conformemente ai requisiti

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

orizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

emissioni in atmosfera) - autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

6 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso rilasciata conformemente ai requisiti

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

isiti

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
nemente ai requisiti

e e recupero ambientale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019
(etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

erficiali, suolo o sottosuolo

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

sottosuolo, rilasciate conformemente ai requisiti

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

metanizzata ai fini dell'applicazione della L. 448/1998

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ai fini dell'applicazione della L. 448/1998 , rilasciata conformemente ai requisiti

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019
(etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

getto di Bonifica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019
(etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

getto di Bonifica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

isiti

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

duzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di pi� funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilit� del procedimento o del processo � affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni gestita conformemente ai requisiti

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

e piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni che si aggiungono ad attivita' edilizia libera
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
zione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni che si aggiungono ad attivita' edilizia libera

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunica
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione gestita co
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ore - Autorizzazione/silenzio assenso

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ione/silenzio assenso gestita conformemente ai requisiti

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

ella zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA)
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
e comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conforme
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019
etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

ella zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) o
o, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
e comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attivita'
e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancanza di controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione anche solo digitale delle riunioni - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

Civile - Ministero delle Infrastrutture

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ero delle Infrastrutture, eseguita conformemente ai requisiti

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--



URABILE

citol		
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
conformemente ai requisiti		
la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di pi� funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilit� del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

o Automobilistico		
esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
tico, eseguita conformemente ai requisiti		
la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--



URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

rvizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
i diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
grammazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,		
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

nti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i requisiti

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

tti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i naturali, protezione naturalistica e forestazione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
requisiti

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019
etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione mediante verbale del procedimento di valutazione offerte anormalmente basse - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

i quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

**che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento**

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019**

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di pi� funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilit� del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
nte ai requisiti

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Assegnazione affidamenti diretti senza una motivazione adeguata in termini di comparazione di prezzo, di rotazione, pari opportunità e senza avvalersi di albi fornitori - Mancata applicazione del protocollo di legalità antimafia stipulato con la Prefettura di Frosinone - Mancata validazione del progetto da parte del RUP 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di firmare la determinazione di aggiudicazione effettuare un'autoverifica di legalità dell'atto confrontandolo con la check list già fornita dal Segretario comunale - Creazione di elenchi/albi telematici cui attingere per garantire trasparenza, rotazione, pari opportunità nell'assegnazione di incarichi, di lavori, forniture e servizi 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	--	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

inali o di altri enti, su iniziative culturali e per il tempo libero

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

ti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
nente ai requisiti		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ti		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <p>- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Previsione della presenza di piu' funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilita' del procedimento o del processo e' affidata ad un unico funzionario. Per procedimenti sensibili si intende confronto con cittadini o fornitori o professionisti o ditte in materia di assegnazione di benefici economici, soluzioni controversie, assegnazione incarichi, lavori, forniture, reclami per disservizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione anche solo digitale di riunioni di formazione e informazione in materia di tutela della privacy - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

nente ai requisiti

imo. Si tratta di un processo di tipo primario.

, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Conflitto di interessi- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
requisiti		
a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Conflitto di interessi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. , e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019		
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
uisiti

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>

URABILE

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MAPPATURA PROCESSO

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Inserimento nei verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza della sottoscrizione dell'utente destinatario</p> <p>- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
---	--	--

URABILE

nti di trasparenza formale

processo nel suo complesso

che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con:
di comportamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MAPPATURA PROCESSO
-----------------------------------	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure da attuarsi nel triennio di vigenza del PTPCT</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Responsabile P.O./Responsabile del procedimento</p>
--	---	--

URABILE

o di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di rivati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della evenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.